

Cosenza, accuse a padre Fedele: violenze di gruppo. La difesa: perseguitato come Gesù
«Stuprata una suora». Arrestato il frate ultrà

COSENZA — L'accusa è di violenza sessuale continuata, anche di gruppo, su una suora. Lui, che si dice «perseguitato come Gesù», è un frate francescano, padre Fedele Bisceglia, 69 anni, famosissimo a Cosenza, accanito tifoso della squadra di calcio e missionario a favore di detenuti, prostitute, emarginati. Secondo l'accusa avrebbe stuprato quattro volte una religiosa di 40 anni dell'Oasi francescana, la struttura creata e diretta dallo stesso padre Fedele. Con lui accusato anche Antonio Gaudio, segretario dell'Oasi: avrebbe assistito ad alcuni stupri, filmandoli.

■ A pagina 21

Imarisio e Macri

La Procura: ci sono altri episodi, girato un video per ricattarla

«Violenze su una suora» Arrestato padre Fedele

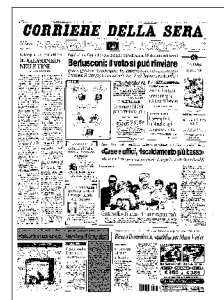
Denuncia di una religiosa. «Perseguitato come Gesù»

COSENZA — Il Padreterno innanzitutto. Poi la sua vocazione missionaria a favore di poveri, emarginati, extracomunitari, detenuti, prostitute, ragazze madri. Ma anche la passione sfrenata per le donne. Si rivela di tutto questo un po' padre Fedele Bisceglia, da ieri in carcere per violenza sessuale continuata, anche di gruppo. Per quattro volte avrebbe stuprato una suora. Con la complicità di Antonio Gaudio, 39 anni, segretario dell'Oasi francescana di Cosenza (arresti domiciliari).

DENUNCIA — È stata la religiosa, 40 anni, dello stesso ordine di padre Fedele, ad accusare il francescano. Padre Fedele non avrebbe approfittato solo di una suora, ma ci sarebbero le testimonianze di altre tre donne, due italiane e una straniera, che lo accusano. Il pubblico ministero Claudio Curreli non ha però potuto contestare queste altre accuse perché non è stata presentata, dalle tre vittime, querela di parte entro i termini di legge. «Si sono inventati tutto, sono perseguitato come Gesù» ha detto l'accusato a Stefano Dodaro, il capo della squadra mobile di Cosenza che gli ha consegnato l'ordinanza.

La prima volta che la suora subisce violenza è nella stanza del prete. Il missionario le intima di non parlare, «o farò vedere queste scene a tutti».

Il secondo abuso avviene qualche giorno dopo. Stavolta sono in tre ad approfittare della religiosa. Mentre padre Fedele e un altro uomo non ancora identificato le usano vio-



lenza, Antonio Gaudio filma le scene. Il video serve per ricattare la donna. «Stai attenta, io sono il capo. Qui mi ubbidiscono» sarebbe stata la minaccia di padre Fedele. Anche la terza e la quarta violenza sono di gruppo, a distanza di qualche settimana. La suora racconterà poi che padre Fedele un giorno l'avvicina e le dice: «A Cosenza conosco tutti, magistrati, politici, giornalisti, poliziotti, carabinieri. La tua parola non vale nulla contro di me».

SOLIDARIETA' — Quando le suore lasciano l'Oasi francescana per tornare a

Roma la suora chiede un incontro con la madre superiora e racconta tutto. La superiora informa la polizia così, fra intercettazioni e pedinamenti, emerge un padre Fedele sconosciuto. I suoi sostenitori faticano a credere alle accuse. C'è chi gli offre solidarietà come Giacomo Mancini, parlamentare della Rosa col pugno («Io sono solidale con lui e mi auguro che l'indagine possa certificare la sua estraneità ai fatti») e chi aspetta per farsi un'idea, come il sindaco dimissionario Eva Catizone («Tengo in sospeso il giudizio. Ho bisogno di capire che cosa è successo»). Ieri sera in cento hanno improvvisato un sit-in sotto le finestre del carcere di Cosenza, innalzando striscioni e intonando cori pro Bisceglia.

Carlo Macrì

In convento a 13 anni

• CHI È

Padre Fedele Bisceglia, 68 anni, è un frate francescano. Entra in convento a soli 13 anni, attirato dal campo sportivo e dal pallone di cuoio. Completati gli studi di Filosofia e Teologia, riceve gli ordini nel 1964

• L'OASI

Padre Fedele è il fondatore, a Cosenza, dell'«Oasi francescana», una struttura che attualmente offre ai bisognosi 60 pasti al giorno, un dormitorio di oltre 30 posti letto e un poliambulatorio che si prende cura di più di 100 persone al giorno

SIT-IN

Ieri sera un centinaio di persone ha manifestato sotto il carcere con slogan a favore di padre Fedele



MISSIONARIO Padre Fedele mentre viene portato in carcere (Olympia) e, a destra, il francescano con la pornostar Luana Borgia (Arcieri)